

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 14 febbraio 2006 - Deliberazione N. 214 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Interventi straordinari per attività di prevenzione, monitoraggio e informazione connesse all'influenza aviaria.**

CONSIDERATO

- che numerosi focolai di influenza aviaria sono stati recentemente evidenziati in Paesi extra europei nonché in paesi facenti parte dell'Unione Europea e che pertanto il livello di allarme ed il livello di rischio sono notevolmente incrementati in tutte le regioni italiane;

- che recentemente si sono registrati, in alcune regioni del Sud Italia, casi di mortalità e sintomi clinici in alcuni cigni, la cui migrazione anomala è da mettere in relazione alle temperature eccezionalmente fredde che si stanno verificando nel Nord Europa e nei Balcani;

- che tutti i campioni prelevati dai soggetti rinvenuti morti e dai soggetti con sintomi clinici riferibili ad influenza aviaria, sono stati inviati al Centro Nazionale di Referenza di Padova, che ha confermato la presenza del virus H5N1 già preliminarmente evidenziato dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali dei Distretti territoriali competenti;

VISTA

- l'ordinanza 22/10/2005 del Ministero della Salute inerente specifiche misure di polizia veterinaria contro l'influenza aviaria che:

* delega alle Regioni l'individuazione delle aree a rischio elevato ed alla attivazione nelle stesse di un sistema di allerta rapido;

* definisce le misure di biosicurezza da adottare per ridurre il rischio di trasmissione del virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità del sottotipo H5N1 dai volatili selvatici alle popolazioni di volatili domestici;

CONSIDERATO

- l'alto livello di allarme suscitato nei cittadini a seguito dei casi di infezioni individuati sul territorio nazionale a carico della fauna selvatica;

RILEVATO che:

- il Settore Foreste Caccia e Pesca al fine di monitorare la presenza di avifauna migratoria nelle principali zone umide della regione Campania ha stipulato una convenzione con la Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale (ONLUS) che prevede la realizzazione del progetto "Monitoraggio delle popolazioni di anatidi svernanti nella regione Campania" della durata di un anno;

- tale progetto prevede una prima fase, già attuata, che individui i siti di svernamento, una seconda che prevede il censimento degli anatidi ed una terza che prevede il report conclusivo;

RILEVATO che sia opportuno:

- integrare tale convenzione con l'intensificazione dei controlli e la redazione di report giornalieri;

- affiancare all'Associazione sopra citata personale regionale opportunamente qualificato, per mantenere sotto controllo soprattutto i siti ove può avvenire il possibile contatto tra fauna selvatica migratrice e fauna domestica; a detto personale, reperito per il momento tra quello in servizio presso i Settori Forestali centrali, ed in caso di maggiore esigenza presso i Settori forestali periferici, sarà riconosciuto, in dipendenza della straordinarietà degli eventi, l'istituto contrattuale dello straordinario stimato mediamente in tre ore giornaliere procapite nei limiti contrattuali previsti;

RILEVATO

- che sia inoltre necessario, così come richiesto dall'IZS del Mezzogiorno, attivare una apposita unità che, in sicurezza, provveda al prelievo di fauna selvatica morta ed al trasporto dei campioni per le conseguenti analisi presso i propri laboratori e che il Settore Caccia e Pesca può mettere a disposizione il personale ausiliario necessario e l'automezzo, appositamente attrezzato, per il recupero e trasporto del materiale da analizzare, il tutto effettuato con il coinvolgimento e la vigilanza di medici veterinari dell'IZS del Mezzogiorno;

RILEVATO

- ancora che sia necessario istituire una o più stazioni di cattura di anatidi nei siti maggiormente frequentati dall'avifauna migratoria per monitorare preventivamente eventuali patologie presenti nelle popolazioni svernanti o in transito e che sia opportuno affidare, mediante apposito atto pattizio, la costituzione della struttura e la effettuazione delle catture ad Enti o Associazioni dotate di personale di sicura professionalità e competenza;

RITENUTO

- pertanto opportuno definire una serie di azioni coordinate finalizzate all'efficace monitoraggio della fauna selvatica, all'individuazione e sorveglianza delle aree a rischio, nonché alla corretta informazione degli operatori del settore sanitario, zootecnico ed alla popolazione in generale, che possa essere così sintetizzata:

1. istituzione di un Tavolo Tecnico cui è affidato il coordinamento e la definizione delle modalità attuative delle azioni programmate di seguito descritte.;

2. attivazione presso l'IZS del Mezzogiorno di un "call center" dedicato all'informazione degli operatori del settore sanitario, zootecnico ed alla popolazione in generale;

3. attività di informazione e divulgazione rivolta agli operatori del settore sanitario, zootecnico ed alla popolazione in generale a cura del Settore SIRCA;

4. attivazione presso l'IZS del Mezzogiorno di un "nucleo di pronto intervento", di supporto operativo al Tavolo tecnico, con personale medico veterinario individuato e reso disponibile dall'IZS del Mezzogiorno e personale di supporto e mezzi tecnici messi a disposizione dal Settore Foreste Caccia e Pesca;

5. ampliamento delle attività di monitoraggio dell'avifauna selvatica;

6. allestimento di una o più stazioni di cattura della avifauna selvatica sensibile;

7. potenziamento ed aggiornamento del Sistema Informativo Zootecnico Territoriale (MAPZOO) realizzato dal Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi degli Animali da Reddito (CREMOPAR - DGR n. 5147/00 e DGR n. 5771/02) quale strumento a supporto del Tavolo Tecnico e dei Settori della Giunta Regionale interessati all'emergenza aviaria;

8. formazione ed aggiornamento presso l'IZS del Mezzogiorno del personale regionale messo a disposizione del nucleo di pronto intervento e per le attività di monitoraggio della fauna selvatica;

9. potenziamento dei laboratori di virologia e diagnostica dell'IZS del Mezzogiorno e delle dotazioni tecniche e presidi individuali per i servizi veterinari delle AA.SS.LL.;

RITENUTO

- inoltre opportuno definire il fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione delle predette azioni, al fine di poter individuare le corrispondenti risorse nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che:

- parte delle spese in questione non erano prevedibili all'atto della adozione della legge di bilancio;

- la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera b), della L.R. 7/2002, è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nella UPB 7.28.135 del bilancio 2006 ai sensi dell'art. 28 della L.R. 7/2002, per fare fronte ad una spesa non prevedibile all'atto dell'adozione della Legge di Bilancio;

- per fare fronte alla predetta spesa occorre dunque istituire nel bilancio 2006 all'interno della UPB 4.15.40 i seguenti capitoli di spesa:

* 7609 con la seguente denominazione "trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria - spese d'investimento" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 30.000,00;

* 7610 con la seguente denominazione "trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria - spese correnti" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 450.000,00;

* 7611 con la seguente denominazione "spese per studi, consulenze e indagini connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 43.000,00;

mediante prelievo in termini di competenza e cassa di una somma di pari importo dalla UPB 7.28.135 fondo

di riserva per spese impreviste e ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1010 denominato “ fondo spese impreviste (art. 28 LR 7/2002) del bilancio per il medesimo esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

- di attribuire la titolarità della gestione dei suddetti capitoli di spesa all’A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Veterinario;

- rimangono in capo all’A.G.C. 11 Settori Foreste Caccia e Pesca e SIRCA la titolarità delle spese previste per le attività di competenza, rispettivamente alle UPB 1.74.177 cap. 1406 e la UPB 2.6.18 - cap. 3551;

Propongono e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di istituire il Tavolo Tecnico cui è affidato il coordinamento e la definizione delle modalità attuative delle azioni programmate di seguito descritte. Il Tavolo assicura inoltre attività di supporto alle competenti autorità, ai fini dell’adozione dei provvedimenti di sorveglianza e controllo. Il Tavolo tecnico è così costituito:

- Dirigente del Settore Veterinario o suo delegato che lo presiede;
- Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria o suo delegato;
- Dirigente del Settore SIRCA o suo delegato;
- Dirigente del Settore IPA o suo delegato;
- Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca o suo delegato;
- Dirigente del Servizio Sanità Animale del Settore veterinario;
- Dirigente del Servizio Emergenze Zootecniche del Settore veterinario;
- Direttore dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) del Mezzogiorno o suo delegato;
- Responsabile dell’Osservatorio Epidemiologico regionale del Settore Assistenza Sanitaria;
- Responsabile dell’Osservatorio Epidemiologico Veterinario regionale;
- Direttore del CREMOPAR o suo delegato;
- Direttore della Cattedra di Patologia Aviaria del Dipartimento di Patologia e Sanità Animale dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”;
- Medico veterinario esperto di fauna selvatica, referente del Centro di Referenza Nazionale delle Malattie degli Animali Selvatici, individuato dal Dirigente del Settore Veterinario;

con una spesa complessiva per il funzionamento di euro 3.000,00;

2. di attivare presso l’IZS del Mezzogiorno un “call center” dedicato all’informazione degli operatori del settore sanitario, zootecnico ed alla popolazione in generale, per una spesa complessiva di euro 150.000,00;

3. di realizzare attività di informazione e divulgazione rivolta agli operatori del settore sanitario, zootecnico ed alla popolazione in generale a cura del Settore SIRCA, per una spesa complessiva di euro 20.000,00;

4. di attivare presso l’IZS del Mezzogiorno un “nucleo di pronto intervento” di supporto operativo al Tavolo tecnico con personale medico veterinario individuato e reso disponibile dall’IZS del Mezzogiorno e personale di supporto e mezzi tecnici messi a disposizione dal Settore Foreste Caccia e Pesca, per una spesa complessiva di euro 57.000,00;

5. di ampliare le attività di monitoraggio dell’avifauna selvatica;

6. di allestire una o più stazioni di cattura della avifauna selvatica sensibile;

7. di potenziare ed aggiornare il Sistema Informativo Zootecnico Territoriale (MAPZOO) realizzato dal CREMOPAR (DGR n. 5147/00 e DGR n. 5771/02) quale strumento a supporto del Tavolo Tecnico e dei Settori della Giunta Regionale interessati all’emergenza aviaria, per una spesa complessiva di euro 40.000,00;

8. di mettere a disposizione personale regionale, previa formazione ed aggiornamento, presso l’IZS del Mezzogiorno, per il “nucleo di pronto intervento” e per le attività di monitoraggio della fauna selvatica;

9. di potenziare i laboratori di virologia e diagnostica dell’IZS del Mezzogiorno, le dotazioni tecniche ed i presidi individuali di salvaguardia per i servizi veterinari delle AA.SS.LL., per una spesa complessiva di euro

273.000,00;

- Per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti 1, 2, 4, 7 e 9 si farà fronte mediante l'istituzione nel bilancio 2006 all'interno della UPB 4.15.40 dei seguenti capitoli di spesa:

* 7609 con la seguente denominazione "trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria - spese d'investimento" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 30.000,00;

* 7610 con la seguente denominazione "trasferimento risorse all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno di Portici per le attività connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria - spese correnti" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 450.000,00;

* 7611 con la seguente denominazione "spese per studio, consulenze e indagini connesse all'emergenza derivante dall'influenza aviaria" con uno stanziamento di competenza e cassa di euro 43.000,00;

mediante prelievo in termini di competenza e cassa di una somma di pari importo dalla UPB 7.28.135 fondo di riserva per spese impreviste e ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1010 denominato " fondo spese impreviste (art. 28 LR 7/2002) del bilancio per il medesimo esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità;

- di attribuire la titolarità della gestione dei suddetti capitoli di spesa all'A.G.C. 20 - Assistenza Sanitaria - Settore Veterinario;

- Per la realizzazione delle iniziative di cui al punto 3 la cui spesa è stimata in complessivi euro 20.000,00 facenti capo all'A.G.C. 11 Settore SIRCA si farà fronte con i fondi appostati all'UPB 2.6.18 Cap. 3551;

- Per la realizzazione delle iniziative di cui ai punti 5, 6 e 8 la cui spesa è stimata in complessivi euro 240.000,00 facenti capo all'A.G.C. 11 Settore Foreste Caccia e Pesca si farà fronte con i fondi appostati all'UPB 1.74.177 Cap.1406 che presenta sufficiente disponibilità in termini di cassa e competenza;

I dirigenti dei Settori interessati sono incaricati dell'attuazione di quanto in capo a ciascuno indicato nelle premesse;

Copia della presente deliberazione è inviata ai Settori Bilancio, Veterinario, Foreste Caccia e Pesca, SIRCA, IPA, Gabinetto del Presidente ed al Settore Stampa per la pubblicazione nel BURCCC.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino